

ENTE d'AMBITO
SARNESE VESUVIANO

Via del Grande Archivio
Angolo P.tta G. Fortunato,10
80138 Napoli

Tel. 081.5800808
Fax 081.4202794
www.ato3campania.it



Deliberazione N. 5 del 27 ottobre 2012

Seduta di 2^a convocazione

Oggetto: Deliberazione C.d.A. n. 23 del 12/10/2012 avente ad oggetto "Equilibrio economico finanziario della gestione del S.I.I. Approvazione tariffa anno 2012 ed azioni correttive riferite agli esercizi pregressi. Proposta all'Assemblea".

L'anno 2012, il giorno 27, del mese di ottobre, alle ore 10,00, presso l'Hotel Holiday INN, via Domenico Aulisio, Centro Direzionale - NAPOLI, si è riunita, in 2^a convocazione, l'Assemblea dell'Ente d'Ambito Sarnese-Vesuviano;

Risultano presenti alla seduta i seguenti rappresentanti

	Provincia di Napoli	Aniello D'Auria	42	Pollena Trocchia	Esposito Luigi
1	Anacapri	Carlo Sarro (Delega)	43	Pomigliano d'Arco	Farnese Giacinto
2	Angri	Sorrentino Giacomo	44	Pompei	De Falco Anna Maria
3	Boscotrecase	Polito Augusto	45	Portici	Fariello Francesco
4	Boscotrecase	Piedipalumbo Giuseppe			Farroni Fernando
5	Bracigliano	Rescigno Antonio			
6	Brusciano	Incoronato Ciro	46	Roccapiemonte	Pascarelli Andrea
7	Calvanico		47	Roccarainola	
8	Camposano	Barbati Giuseppe	48	San Gennaro Vesuviano	Nunziata Alfonso
9	Capri	Lupoli Federico	49	San Giorgio a Cremano	Velotta Luigi
10	Carbonara di Nola	Rainone Carmela			
11	Casalnuovo di Napoli	Orefice Andrea	50	San Giuseppe Vesuviano	Scopa Vincenzino
12	Casamarciano		51	San Marzano sul Sarno	Fiorino Carlo
13	Casola di Napoli	Varone Raffaele	52	San Paolo Belsito	Barbati Giuseppe
14	Castel San Giorgio	Capuano Vincenzo	53	San Sebastiano al Vesuvio	Addeo Andrea
		Cannavale Giuseppe	54	San Valentino Torio	Luminello Felice
15	Castellammare di Stabia	Esposito Daniele	55	San Vitaliano	Lupoli Federico
16	Castello di Cisterna	Sarro Carlo	56	Santa Maria La Carità	Lupoli Federico
17	Cercola		57	Sant'Agnello	
18	Cicciano	Arvonio Raffaele	58	Sant'Anastasia	Gifuni Mario
19	Cimitile	Santoriello Nicola	59	Sant'Antonio Abate	
20	Comiziano	Barbati Giuseppe	60	Sant'Egidio Montalbino	Marrazzo Pasquale
21	Corbara	Milione Matteo	61	Sarno	Squillante Francesco
		Solaro Salvatore	62	Saviano	Barbati Giuseppe
22	Ercolano		63	Scafati	Granata Andrea
23	Fisciano		64	Scisciano	
24	Gragnano		65	Siano	Botta Antonio
25	Lettere	De Santis Gennaro	66	Somma Vesuviana	Allocca Raffaele
26	Liveri	Sarro Carlo	67	Sorrento	Cuomo Giuseppe
27	Mariglianella	Barbati Giuseppe	68	Striano	Lupoli Federico
28	Marigliano	Barbati Giuseppe	69	Terzigno	Vaiano Antonio
29	Massa di Somma	Zeno Antonio	70	Torre Annunziata	Bisogno Francesco
30	Massa Lubrense	Persico Alessio			
31	Mercato San Severino	Caliano Eduardo			
32	Meta	Tito Giuseppe			
33	Nocera Inferiore	De Maio Paolo	71	Torre del Greco	Meo Massimo
					Paris La Rocca
34	Nocera Superiore	Marrazzo Pasquale			
35	Nola	Barbati Giuseppe			
36	Ottaviano		72	Trecase	Brancaccio Salvatore
37	Pagani	Cassio Laura	73	Tufino	Lupoli Federico
38	Palma Campania	Nunziata Alfonso	74	Vico Equense	Di Martino Antonio
39	Piano di Sorrento	Maggio Alberto	75	Visciano	Barbati Giuseppe
40	Pimonte	Lupoli Federico	76	Volla	Mauriello Simona
41	Poggioreale	Saporito Antonio	Totale Enti Presenti		67

Presiede il Presidente dell'Assemblea ing. Pasquale Marrazzo.

Funge da Segretario il Direttore dell'Ente ing. Federico Lupoli.

L'Assemblea è stata convocata dal Presidente, ing. Pasquale Marrazzo, con il seguente O.d.G.:

1. *Approvazione verbale della seduta precedente del 2/8/2011;*
2. *Comunicazioni del Presidente del Consiglio di Amministrazione Sen. Avv. Carlo Sarro;*
3. *Deliberazione C. d. A. n. 16 del 22/06/2012 avente ad oggetto "Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2011. Proposta all'assemblea". - Approvazione -;*
4. *Deliberazione C. d. A. n. 15 del 22/06/12 avente ad oggetto "Bilancio di previsione dell'anno 2012; Bilancio pluriennale per gli esercizi 2012, 2013, e 2014 e allegati. Approvazione progetti". - Approvazione -;*
5. *Deliberazione C. d. A. n. 9 del 21/05/12 avente ad oggetto "Schema di Accordo per la regolazione dei rapporti afferenti al S.I.I. dell'ATO 3 tra la Regione Campania, l'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano e il gestore GORI SpA". - Approvazione -;*
6. *Deliberazione C. d. A. n. 23 del 12/10/2012 avente ad oggetto "Equilibrio economico finanziario della gestione del S.I.I. Approvazione tariffa anno 2012 ed azioni correttive riferite agli esercizi pregressi. Proposta all'Assemblea". - Approvazione -.*

Detto avviso è stato spedito nei termini statutari.

Alle ore 11,00, il presidente Pasquale Marrazzo apre la seduta.

Eseguito l'appello nominale, risultano presenti n. 67 Enti, per una quota percentuale pari al 91,89%. Risultano assenti n. 10 Enti per una quota percentuale pari al 8,11%.

Il Presidente Marrazzo dichiara, pertanto, valida la seduta di 2^a convocazione.

.....**OMISSIS**

Il Presidente Marrazzo pone in discussione il 6° punto dell'O.d.G avente ad oggetto: "Deliberazione C.d.A. n. 23 del 12/10/2012. Equilibrio economico finanziario della gestione del S.I.I. Approvazione tariffa anno 2012 ed azioni correttive riferite agli esercizi pregressi. Proposta all'Assemblea". - Approvazione -";

Il Presidente dell'Assemblea - ing. Pasquale Marrazzo dà la parola al Presidente dell'Ente d'Ambito Sen. Avv. Carlo Sarro per illustrare la proposta;

Il Presidente, Sen. Avv. Carlo Sarro, fa presente che il punto numero sei dell'O.d.G. è relativo al regime tariffario per l'esercizio 2012 e alla definizione delle azioni correttive riferite agli esercizi pregressi.

Evidenzia che, sulla base anche delle determinazioni assunte dall'assemblea dei Sindaci nel mese di agosto 2011, la GORI ha ridotto i costi complessivi del servizio di circa 6 milioni di euro. Tale risultato, ribaltato nell'esercizio 2012, ha consentito di proporre una riduzione della tariffa. L'applicazione della nuova tariffa, secondo le proiezioni sviluppate dagli uffici dell'Ente, per una famiglia composta da 4 persone, comporta una riduzione, su base annua, di circa 14 euro per nucleo familiare. Per la prima volta si è nella condizione di poter ridurre la tariffa a partire già da questo esercizio finanziario. Grazie anche alla decisione assunta lo scorso anno di unificare i due sub ambiti tariffari, che secondo quelle che erano le previsioni contenute nel piano d'ambito, dovevano essere oggetto di allineamento già da alcuni anni; con l'unificazione dei di due sub ambiti si è riusciti ad ottenere una consistente razionalizzazione del costo del servizio e quindi anche la possibilità di un ritocco in basso delle tariffe.

Invita il dirigente della Pianificazione ing. Carmine Fienga a fornire chiarimenti; il messaggio che deve passare oggi tra i Sindaci è che per la prima volta l'ATO 3 raggiunge, attraverso la GORI, l'obiettivo della riduzione tariffaria.

L'ing. Carmine Fienga fa presente che la materia tariffaria è stata sottratta alla competenza esclusiva dell'assemblea dal 1° gennaio di questo anno. Inoltre, dal 1° gennaio 2013, l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas subentra completamente nella determinazione della tariffa.

Il fatto che ci sia questa nuova competenza impone di determinare tutte le pendenze in materia tariffaria; le azioni correttive riferite agli esercizi pregressi e la tariffa del 2012, da sottoporre al vaglio della stessa Autorità che ne terrà conto negli esercizi futuri.

Per quanto riguarda le azioni correttive bisogna ricordare che il sistema tariffario prevede la determinazione delle tariffe preventive da verificare poi a fine esercizio, sulla base dei costi effettivamente sostenuti come da bilancio e sulla base dei ricavi avuti dal gestore.

Tutta questa materia è stata per il passato anche motivo di contenzioso con il gestore, poiché l'Ente ha sempre ritenuto che la GORI doveva rendicontare le attività ed i costi sostenuti. L'assemblea nel 2009 ha stabilito la revisione del piano d'ambito ritenuto superato. E' rimasto quindi definito un nuovo regime per il quale i nuovi bilanci sono stati predisposti sulla base di indicazioni dell'Ente in maniera provvisoria salvo conguaglio.

Tenuto conto di questo sono state definite le azioni correttive da sottoporre al vaglio dell'Autorità per l'Energia Elettrica e per il Gas, per tenerne conto negli esercizi futuri; la tariffa si è ridotta e, fa notare che rispetto agli atti sottoscritti (piano d'ambito) c'è una riduzione del 30% dei costi rispetto alle previsioni. La nuova tariffa è pari ad euro/mc. 1,26 a fronte di una tariffa vigente di euro/mc. 1,28 (media) dei due bacini. I conguagli tariffari andranno ripartiti nel prossimo decennio con una incidenza di circa 2-3 % sulle tariffe future;

Il Sindaco di Massa di Somma – Antonio Zeno - ricorda che, a fronte della protesta presente in aula e sui territori, tanti sindaci, assessori e amministratori, credono ancora in quello che è stato il voto del referendum. Purtroppo, per una serie di esigenze si è costretti, anche per dovere istituzionale, a dare mandato al soggetto gestore di provvedere a garantire i servizi sul territorio. Oggi si è offerto un voto di fiducia al gestore; ricorda che il Sindaco uscente ha firmato la convenzione con la GORI il giorno in cui terminava il suo mandato elettorale. Tuttavia ricorda che il suo comune era sprovvisto di fognatura e del servizio idrico; fa presente che senza la presenza di GORI il territorio ancora oggi sarebbe sprovvisto di tali servizi.

Chiede che la tariffa da qui al 31 dicembre, se possibile, venga rivista ancora a ribasso, poiché sarà quella che utilizzerà l'Autorità nazionale per determinare la tariffa degli anni futuri. L'altro percorso è capire se la riduzione della tariffa viene da una riduzione in termini di investimenti e di servizi ovvero in termini di agio e/o agevolazioni alla GORI.

Chiede al Presidente di convocare una nuova assemblea entro la fine dell'anno e non dopo un anno e mezzo, in modo da evitare di votare contro la propria volontà pur di risolvere i problemi; rappresenta che i sindaci stanno esprimendo un voto di fiducia che potrebbe essere anche l'ultimo in quanto non è ancora chiaro il destino degli Enti d'Ambito. Chiede, infine, di inviare una e-mail ai sindaci che vogliono far parte del tavolo tecnico anche per dare dimostrazione ai Comitati della volontà di dar corso alle attività dello stesso tavolo tecnico che veda anche il loro coinvolgimento;

Il delegato del Comune di Angri – Giacomo Sorrentino - fa presente che nessuno vuole strappare applausi poiché tutti gli amministratori oggi presenti vogliono il bene delle loro comunità.

Evidenzia di aver votato contro tutti i provvedimenti non perché sia un tecnico. Condivide le motivazioni del Comune di Poggioreale che, giustamente da tecnico ha anche dato delle motivazioni per cui i bilanci non si potevano votare. Guardando a tutti i problemi che la GORI ha portato sul suo territorio non se la sente di definire tale gestione positiva.

Il suo è un voto negativo nei confronti della gestione GORI. Ricorda che il comune di Angri ha già adottato una delibera in cui si stabilisce che l'acqua è un bene comune; Fa presente che tale provvedimento sarà adottato anche dal Consiglio Comunale al fine di modificare anche lo Statuto. Ciò non vuol dire che le delibere adottate dal Comune hanno valenza superiore alla legge; ricorda l'esito del referendum. Per tale motivo manifesta la volontà di uscire dalla GORI e si unisce a quanto proposto dal comune di Castel San Giorgio circa la necessità di costituire ambiti più ristretti.

In un periodo di crisi come quello attuale non è possibile che i cittadini paghino tariffe alte. Le tariffe possono essere variate solo a ribasso;



Il Presidente dell'Assemblea ing. Pasquale Marrazzo fa presente che in mancanza di ulteriori richieste di intervento si può passare alla votazione per appello nominale;

Il Presidente Marrazzo pone in votazione il 6° punto dell'O.d.G avente ad oggetto: "Deliberazione C.d.A. n. 23 del 12/10/2012. Equilibrio economico finanziario della gestione del S.I.I. Approvazione tariffa anno 2012 ed azioni correttive riferite agli esercizi pregressi. Proposta all'Assemblea". - Approvazione -";

Eseguito l'appello nominale si ha il risultato di seguito riportato (**ALLEGATO 1**):

- ENTI FAVOREVOLI N. 53 per una percentuale del 69,59%;
- ENTI CONTRARI N. 8 per una percentuale del 12,25%;
- ENTI ASTENUTI N. 1 per una percentuale del 1,77%;

All'esito della votazione, il Presidente Marrazzo dichiara approvato il 6° punto dell'O.d.G avente ad oggetto: "Deliberazione C.d.A. n. 23 del 12/10/2012. Equilibrio economico finanziario della gestione del S.I.I. Approvazione tariffa anno 2012 ed azioni correttive riferite agli esercizi pregressi. Proposta all'Assemblea. - Approvazione -";

.....omissis

ERCOLANO
L'ASSEMBLEA

Premesso che

- l'Ente d'Ambito è tenuto, entro il primo gennaio di ogni anno, ed in ogni caso entro il termine per l'approvazione del bilancio di previsione, ad aggiornare la tariffa del S.I.I. applicabile all'utenza tesa ad assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio così da garantire l'equilibrio economico-finanziario dell'esercizio, nonché contestualmente, in ossequio alla deliberazione assembleare n. 5/2011 a concludere il processo di convergenza in un bacino tariffario unico di tutti i comuni ricompresi nell'ATO n. 3 della Campania;
- in vista del definitivo passaggio, a far data dal 01/01/2013, delle competenze in ordine alla determinazione delle tariffe del SII in capo all'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas, disposto con D.L. n. 201/2011 convertito in legge 22 dicembre 2011, n. 214, è altresì necessario determinare l'entità delle azioni correttive tese ad assicurare l'equilibrio economico-finanziario della gestione del S.I.I. per gli esercizi pregressi;

Letta la Relazione istruttoria in data 8 ottobre 2012 predisposta dalla Direzione Pianificazione dell'Ente, con la quale sono stati determinati, ai fini della relativa approvazione da parte degli organi consortili competenti:

- gli importi delle azioni correttive da riconoscere ai fini del riequilibrio economico-finanziario della gestione del S.I.I. negli esercizi pregressi;
- l'aggiornamento della tariffa del S.I.I. applicabile per l'anno 2012 in tutti i Comuni di questo ATO, riuniti in unico bacino tariffario, secondo l'articolazione stabilita con la richiamata delibera assembleare n. 5/2011;

Preso atto che la predetta relazione è stata predisposta sulla scorta delle indicazioni fornite dalla Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas con i documenti di consultazione n.° 204/2012/R/IDR del 22/05/2012 e n.° 290/2012/R/IDR del 12/07/2012;

Rilevato che, all'esito dell'istruttoria condotta dagli uffici dell'Ente, è possibile fissare la tariffa del S.I.I. applicabile all'utenza nell'anno 2012 nella misura di €/mc 1,2600 con un leggero decremento, dunque, rispetto all'anno precedente, ove la stessa risultava pari ad €/mc 1,2795 se considerata quale valore medio pesato delle "tariffe base" di €/mc 1,3210 ed €/mc 1,1719 fino ad oggi applicate rispettivamente nei bacini tariffari A e B, come da delibera assembleare n. 5/2011;

Rilevata, inoltre, la piena condivisibilità dei criteri adoperati dagli Uffici dell'Ente per procedere alla determinazione dell'entità delle azioni correttive da porre in essere al fine di garantire

l'equilibrio economico finanziario della gestione del servizio con riferimento agli esercizi pregressi, così come diffusamente illustrati nella richiamata relazione istruttoria in data 8/10/2012, alla quale si rinvia;

Ritenuto, pertanto, di dover approvare la proposta di aggiornamento del regime tariffario per l'anno 2012 e la determinazione delle azioni correttive riferite agli esercizi pregressi della gestione del S.I.I., nei sensi e nella misura indicati nella relazione istruttoria in data 8 ottobre 2012 della Direzione Pianificazione dell'Ente;

Visti:

- il D.M. 1° agosto 1996;
- la legge regionale 21 maggio 1997, n. 14;
- il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152;
- lo Statuto dell'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano;
- la Convenzione di gestione in data 30 settembre 2002 ed il relativo Disciplinare;

Vista, inoltre, la proposta del C.d.A. di cui alla deliberazione n. 23 del 12/10/2012, allegata per parte integrante e sostanziale al presente provvedimento (**ALLEGATO 2**), nella quale è compresa anche la richiamata Relazione istruttoria in data 8 ottobre 2012 predisposta dalla Direzione Pianificazione dell'Ente;

DELIBERA

1. di approvare il regime tariffario per l'anno 2012, attraverso la conclusione del processo di convergenza di tutti i comuni ricompresi nell'ATO n. 3 della Campania in un bacino tariffario unico ed aggiornando la tariffa base nella misura di **Tb = 1,2600 €/mc** (€/mc unovirgolaventisei), dove Tb corrisponde alla tariffa da applicare ai consumi della seconda fascia dell'uso domestico secondo l'articolazione tariffaria approvata con deliberazione n. 9 del 10 luglio 2009, come modificata con deliberazione n. 5 del 2/08/2011;
2. di approvare le azioni correttive da porre in essere al fine di garantire l'equilibrio economico finanziario della gestione del servizio con riferimento agli esercizi GORI Spa 2003-2011, nella misura determinata nella relazione istruttoria in data 8 ottobre 2012 della Direzione Pianificazione dell'Ente d'Ambito;
3. di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas per ragioni di trasparenza e per consentire l'esercizio dei poteri di competenza ove ritenuto necessario nonché al soggetto gestore per quanto di competenza;

Si dà atto che la presente deliberazione è stata adottata con la maggioranza qualificata prevista dallo Statuto essendo presente la maggioranza assoluta degli Enti e delle quote previste dall'art. 11 dello Statuto.

Del che il presente verbale viene sottoscritto.

Il Direttore
(Ing. Federico Lupoli)



Il Presidente dell'assemblea
(Ing. Pasquale Marrazzo)

